

PROGETTO SERVIZIO CIVILE

Il lavoro: che impresa! vol 3

The Hub Trentino Südtirol (Impact Hub Trentino)

IL CONTESTO

Analisi del contesto di attuazione

Il mondo del lavoro è cambiato ed è, oggi (anche in conseguenza della crisi economica) più che mai, caratterizzato dall'incertezza. Lo scenario socio-economico richiede un aggiornamento costante e continuo per riuscire a rimanere al passo con un mercato del lavoro fluido, con le nuove forme di lavoro, con le nuove opportunità di formazione.

Per orientarsi in questo contesto in continuo mutamento e poter riconoscere e dominare gli scenari professionali diventati maggiormente eterogenei occorre, in particolar modo per chi per la prima volta si affaccia al mondo del lavoro, conoscerli, analizzarli e familiarizzare con essi. Per entrare nel mercato del lavoro è richiesto un livello di istruzione-formazione maggiore rispetto al passato e spesso sorge la necessità anche di "inventarsi il lavoro" e di essere flessibili.

Ai giovani è richiesto di apprendere saperi e teorie professionalizzanti e di imparare a usarli nei contesti lavorativi, ma raramente la scuola offre questa possibilità. Le esperienze di alternanza scuola-lavoro o i tirocini spesso sono troppo brevi per permettere ai ragazzi di accumulare un'esperienza adeguata e per garantire un percorso in grado di sviluppare competenze e valorizzare le soft skills necessarie a integrarsi con l'attuale panorama lavorativo.

I ragazzi, terminato il periodo di studi, che siano essi del ciclo secondario o universitari, si trovano spesso spiazzati in quanto, pur essendo immersi in questo sistema, non hanno gli strumenti per governarlo. Prevalde quindi in loro la sensazione di non trovare un proprio posto, e questo in alcuni casi si traduce nella voglia di

scappare o nell'incapacità di affacciarsi al mondo del lavoro con lo sguardo di chi vuole scoprire le professioni o inventarsene una.

Lo svolgimento del servizio civile a Impact Hub Trentino ha, tra gli altri, l'obiettivo di avvicinare il/la giovane a varie professioni, e sviluppare in lui/lei la capacità di attivarsi per dare vita a una propria professionalità e di intraprendere un percorso di autoimpiego coltivando le proprie passioni ed abilità.

Presentazione dell'organizzazione e del contesto lavorativo

The Hub Trentino-Südtirol S.C. è una cooperativa attiva dal 2010 sui temi dello sviluppo d'impresa, con un focus particolare sui progetti d'innovazione in ambito sociale e creativo-culturale.

Nel 2010 la cooperativa è entrata a far parte del Network Globale di Impact Hub, una rete che oggi conta più di 15.000 membri in più di 100 città sparse in tutti i continenti. Un network internazionale di spazi di coworking che supportano lo sviluppo d'innovazione e imprenditoria sociale a livello globale. Una rete in cui gli imprenditori possono condividere e confrontare idee. La Community ha un obiettivo comune: aumentare l'impatto sociale delle proprie attività. Il motto è "*Impact cannot happen in isolation, it requires collective action*", l'impatto non avviene nell'isolamento, occorrono azioni fatte collettivamente.

Lo spazio di **Impact Hub Trentino**, in via Sanseverino 95, è un luogo grande, spazioso, adatto a chi cerca uno spazio in cui lavorare e condividere le proprie idee. Oltre a una scrivania, un collegamento internet e un posto dove incontrare fornitori e clienti, chi entra in Impact Hub può trovare occasioni di collaborazione, confronto e contaminazioni professionali. Oggi i membri della sede trentina di Impact Hub sono quasi 250. Una community molto variegata per cultura (ci sono hubber provenienti da ogni parte del mondo), genere e abitudini.

The Hub Trentino-Südtirol S.C. è un acceleratore di creatività e di sviluppo economico, che promuove nuove idee imprenditoriali e progetti che vogliono avere un impatto sociale sul territorio. Lo fa attraverso percorsi di *business development*, attività di formazione sui temi dell'imprenditoria, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, grazie all'ideazione/organizzazione/promozione di eventi, rassegne e *contest*, e all'attività di supporto nello sviluppo di politiche pubbliche attraverso progetti di riqualificazione urbana e territoriale.

L'idea che sta alla base è: Impact Hub è aperto e inclusivo e mira a creare nuove opportunità, promuovere e dare spazio a nuovi profili professionali (spesso profili ibridi caratterizzati da creatività, inventiva e spirito d'iniziativa) che non hanno un chiaro riconoscimento e collocamento nella società contemporanea.

IL PROGETTO

Finalità del progetto

In questo progetto di servizio civile che ripresentiamo dopo il mancato avvio a dicembre 2023, l'intento è quello di fornire un'esperienza a tutto tondo a **2 ragazzi/e** che permetta loro di **mettersi alla prova in diversi ambiti lavorativi** (in particolare, come descriveremo in seguito, comunicazione, gestione di uno spazio e di una *community*) e offra loro l'opportunità di **entrare in contatto con esperienze imprenditoriali differenti**, spesso originali, nell'intento che siano d'**ispirazione** per avviare un proprio percorso lavorativo e possano spronarlo/la a prendere in mano, con **consapevolezza**, la propria vita lavorativa futura.

Il progetto sarà per i/le ragazzi/e occasione concreta di **crescita personale**. Si mira, infatti, a sviluppare l'**autonomia** e la **responsabilità** dei/delle giovani/e, che impareranno a **interfacciarsi con persone di vario genere**: gli altri membri del team, i membri della community di Impact Hub, i clienti esterni, i collaboratori e i partner istituzionali. Nel farlo imparerà a usare **stili e linguaggi differenti**.

Nel percorso avrà modo di approfondire **competenze specifiche** nell'ambito della comunicazione, della gestione di spazi e community e apprendere modi e tecniche per sviluppare vere e proprie **soft skills**.

Potrà contribuire a **sviluppare la sostenibilità sociale e ambientale e l'inclusivisi** che sono tra i valori fondanti della nostra ODSC. Avrà modo anche di **conoscere il tessuto produttivo e artistico trentino** con cui Impact Hub collabora per eventi, progetti manifestazioni e di vivere.

Obiettivi del progetto

Ecco gli obiettivi specifici perseguiti dal progetto nelle tre aree in cui si sviluppa:

1. Comunicazione

I/le candidati/e potranno imparare a **gestire la comunicazione di un'azienda e di un evento**, imparando a padroneggiare **strumenti** differenti (sito internet, blog, social, newsletter...), **linguaggi e tecniche di marketing e comunicazione**. Potranno apprendere anche alcuni elementi di *project management* e tecniche di progettazione e di co-progettazione (come si progetta un evento culturale e di attivazione territoriale e come questo si organizza).

2. Gestione dello spazio

I/le candidati/e potranno apprendere cosa significa **gestire uno spazio** vissuto quotidianamente da oltre 200 persone, come **prendersi cura delle strutture**, conoscerà **strumenti e tecniche per l'attività commerciale** di base e impareranno come svolgere una **gestione proattiva delle richieste** dei membri di Impact Hub e

dei loro clienti, imparerà anche a gestire lo spazio dal punto di vista tecnico e logistico.

3. Animazione della community

I/le candidati/e apprenderanno come **occuparsi di una comunità con un ruolo da protagonista**. Impareranno come favorire dinamiche di **community building**, **community management** e di **online e offline hosting** per incentivare il **networking** della **community** di Impact Hub.

Attività previste

Le attività previste al fine di raggiungere gli obiettivi di ogni macro-area sono le seguenti.

1. Comunicazione

I/le candidati/e impareranno a gestire la comunicazione di Impact Hub e dei numerosi eventi e progetti che organizza (nell'area definita di animazione territoriale). Nello specifico, costantemente affiancati dal responsabile d'area, seguiranno settimanalmente la messa in atto di un piano di comunicazione. Si occuperanno in particolare:

- creazione di grafica;
- realizzazione di materiale pubblicitario;
- ideazione, redazione contenuti e costruzione piani editoriali per i principali social network: Facebook, Instagram e LinkedIn;
- creazione pagine web / aggiornamento sito internet e blog
- redazione e invio newsletter.

Seguiranno dapprima la creazione di contenuti per piani di comunicazione già definiti, avranno poi modo di ideare e curare specifiche rubriche sui social e lavorare in un secondo momento sulla creazione di piani di comunicazione per eventi. Nello specifico dovranno (prima di realizzare tutte le fasi già descritte in precedenza):

- individuare gli obiettivi e creare il concept
- definire il target
- individuare tono di voce e stile
- definire il messaggio
- individuare e utilizzare i canali comunicativi per promuovere le iniziative.

Compito sarà anche quello di raccontare e rendere sempre esplicito in tutte le comunicazioni la valorizzazione dei temi di autoimprenditorialità e innovazione nel mondo del lavoro, in modo che questi possano essere di ispirazione sia a giovani che

stanno costruendo il loro percorso lavorativo sia a quelle persone che hanno bisogno di reinventarne uno nuovo.

Come suggerito da Yoan Garcia, giovane che ha svolto il suo periodo di servizio civile nella ODSC, se il/la ragazzo/a si dimostrerà capace, gli/le verrà affidata la possibilità di creare e gestire delle campagne di comunicazione e analizzarne i risultati.

Nel corso del percorso i/le giovani potranno seguire la comunicazione e collaborare alla realizzazione di queste progettualità rivolte alla comunità trentina, scoprendo meglio il territorio e le sue risorse (il calendario 2024 è in costruzione):

- Educa (XIV ed.) - festival dell'educazione ad aprile a Rovereto: conferenze, incontri, spettacoli per educatori e docenti, genitori e attività per bambini ragazzi e famiglie.
- Nuvolette (VI ed.) – festival dedicato all'illustrazione e al racconto per immagini, a maggio a Rovereto: quattro giorni interamente dedicati al mondo dell'illustrazione, con la realizzazione di vetrine d'artista, incontri con gli artisti, performance live e laboratori.
- Musica Natura Relazioni (IV ed.) - cartellone di concerti, escursioni, incontri sul territorio del Parco Naturale del Monte Baldo che promuove una modalità diversa di fare cultura a contatto con la natura.
- Bisbigli in quota (II ed.) - rassegna di cinema solare a tema uomo-natura e escursioni sull'Alpe Cimbra.
- Festival Informatici senza frontiere (IX ed. a cura di Impact Hub Trentino) - festival dedicato alle nuove tecnologie e al loro uso etico e consapevole per migliorare la vita delle persone, soprattutto in difficoltà. Il festival propone un nuovo uso della tecnologia: più intelligente, sostenibile e solidale.

Nel lavorare a stretto contatto con lo staff i/le ragazzi/e potranno comprendere come si lavora a un progetto dalla sua ideazione, alla verifica di fattibilità (pianificazione attività e creazione del budget), vendita del progetto o richiesta contributi o partecipazione a bandi e organizzazione (richiesta permessi; accordi con i fornitori, gestione e logistica) fino alla valutazione finale del progetto.

Collaborando con quest'area, impareranno a interfacciarsi con amministrazioni pubbliche, fornitori privati, artisti e performer, pubblico dedicato e operatori del settore.

2. Gestione dello spazio

La gestione dello spazio comporta la cura delle strutture, il mantenimento dell'ordine nello svolgimento delle attività ospitate, la ricezione della posta e dei pacchi aziendali, l'apertura e la chiusura degli spazi comuni, il controllo del rispetto della sicurezza, la presentazione degli spazi e del loro potenziale a nuovi membri o possibili clienti, l'allestimento di conferenze e riunioni ospitate all'interno della

struttura, l'attività commerciale di base (informazioni sugli spazi e sui servizi offerti di persona o via telefonica, facilitazione alla compilazione di contratti) e quella di marketing (analisi di nuovi segmenti di clientela, promozione, attivazione di iniziative di diffusione), l'indicazione del responsabile di area più adatto a seconda delle richieste ricevute, la gestione proattiva delle richieste dei membri di Impact Hub e dei loro clienti, il controllo del rispetto delle regole di Impact Hub e dei suoi valori da parte di tutti i fruitori dello spazio siano essi membri o esterni. In particolare verrà chiesto ai/alle ragazzi/e di prestar attenzione e cura ai temi dell'accessibilità, dell'inclusione e della parità di genere e della sostenibilità ambientale.

I/le candidati/e avranno la possibilità di entrare nel merito della gestione economico/finanziaria dello spazio di coworking, capendo quali sono le entrate e le uscite principali, gli obiettivi trimestrali e annuali. Questo per poter poi tradurre in azioni pratiche gli obiettivi preposti.

I/le candidati/e verranno inseriti nei turni giornalieri di gestione degli spazi, che prevedono la compresenza di due persone dello staff di Impact Hub Trentino.

La presenza giornaliera nello spazio permetterà di conoscere e entrare in contatto con le persone che utilizzano lo spazio e che, talvolta scelgono di lavorare a Impact Hub perché qui trovano la possibilità di lavorare fuori casa a un costo economicamente sostenibile, nella quasi totalità dei casi proprio perché alla ricerca di collaborazioni e contaminazioni. I/le giovani potranno sfruttare questa fitta rete di conoscenze professionali.

3. Animazione della community

I/le candidati/e saranno chiamati a valorizzare le presenze all'interno dello spazio, facilitando la conoscenza reciproca, lo scambio tra gli *hubber* (gli utenti del *coworking*, membri di Impact Hub) e la realizzazione e partecipazione ad attività che facilitino tali propositi.

Impact Hub Trentino, infatti, incentiva il *networking* tra gli *hubber*: il dialogo, la collaborazione, la conoscenza reciproca, lo scambio di informazioni e di competenze tra le persone consente di lavorare in un ambiente migliore. Apprenderanno così alcune tecniche per poter condurre momenti di confronto con la community utili per identificare problemi e individuare soluzioni, gestire dinamiche di gruppo e di *community building*.

Per conoscere più da vicino i professionisti della community affiancheranno il responsabile nell'*onboarding*, incontri dedicati per avere dei feedback diretti e comprendere al meglio le aspettative e le esigenze dei nuovi *hubber*. Inoltre si occuperanno di comunicare il valore della *community* all'esterno, grazie a un apposito progetto di interviste da realizzare ai professionisti e alle aziende che vivono lo spazio.

I/le giovani manterranno inoltre i contatti con la rete internazionale di Impact Hub. Parteciperà a delle chiamate mensili per aggiornamenti continui su come migliorare il *networking* nella propria rete di hubber.

Competenze acquisibili

Grazie alle attività svolte, i/le ragazzi/e potranno acquisire sia abilità e competenze professionalizzanti, sia sviluppare le proprie soft skills.

La competenza individuata per la messa in chiaro delle competenze si ritrova nella figura di “**Digital content developer**” così come segnalato nell’Atlante del lavoro all’interno del repertorio della Provincia Autonoma di Trento, SETTORE 24, Area comune ([link](#)).

La competenza “**Gestire la comunicazione per il web e social media utilizzando i principali software per la produzione di prodotti multimediali**” prevede il gestire la comunicazione per il web e social media utilizzando i principali software per la produzione di prodotti multimediali e include le seguenti conoscenze (riportiamo solo quelle più coerenti col progetto): elementi di marketing e web marketing, software elaborazione prodotti multimediali, principi della comunicazione con le nuove tecnologie, tecniche di ottimizzazione delle pagine web per i social media, marketing virale, sistemi di comunicazione istantanea, tecniche di funzionamento ed utilizzo di blog e chat, elementi di strategia della comunicazione, principali piattaforme social.

Prevede le seguenti abilità (riportiamo solo quelle più coerenti col progetto): applicare strategie e tecniche di comunicazione, pianificare e gestire blog e chat, applicare modalità di selezione e verifica delle informazioni, tecniche di organizzazione dei contenuti editoriali e di ricerca (dati/informazioni/notizie). Applicare tecniche di web writing, tecniche di social media planning, di ottimizzazione delle pagine web e utilizzare i principali social media.

I/le giovani saranno invitati/e a mettere in chiaro la competenza acquisita e se decideranno di farlo saranno aiutati a individuare le varie azioni da riportare nel processo di certificazione.

Nell’area comunicazione verranno messe alla prova anche le competenze di **organizzazione, orientamento al risultato, gestione del tempo e delle priorità, proattività, tecniche di pianificazione delle attività e di project management.** e sarà fortemente stimolata la **creatività**.

Per quanto riguarda l’attività di gestione dello spazio, si apprenderà come **gestire un luogo fisico** molto frequentato, e tramite questo a sviluppare le capacità di **problem solving** (come ha rilevato Angelo Farris) a **fornire informazioni** commerciali, a curare il primo approccio con un potenziale cliente, a **curare l’immagine aziendale** tramite uno spazio aperto e condiviso.

La competenza di **public speaking** sarà appresa anche attraverso l'attività di hosting. Il/la candidato/a imparerà a **gestire relazioni** con persone con professionalità ed esperienze diversissime tra loro e imparerà a valorizzare le connessioni tra le persone e le esperienze lavorative e professionali e non, contribuendo a creare un ambiente positivo e generativo di opportunità professionali.

I/le candidati/e comprenderanno come **lavorare in team**, in quanto saranno inseriti a tutti gli effetti nello staff di Impact Hub. Dato che l'organizzazione di Impact Hub è tipicamente orizzontale sarà possibile essere molto propositivi e avere **spazio per una propria autonomia** di azione in coerenza con le attività di Impact Hub e le sue priorità.

Dovranno **comunicare** attivamente sia con lo staff di Impact Hub, sia con i membri interni alla struttura, che con gli eventuali ospiti o clienti, e potranno sviluppare capacità commerciali interagendo con i nuovi clienti che arrivano nello spazio di coworking. Importante sarà il lavoro sulle **doti relazionali di comunicazione, orientamento al cliente, negoziazione e gestione dei rapporti interpersonali**.

Per i/le giovani si prevede un incremento di conoscenze e competenze utili alla **formazione civica, culturale, sociale e professionale**.

I/le ragazzi/e potranno sviluppare **flessibilità e tolleranza allo stress** (due caratteristiche molto richieste nell'attuale mondo del lavoro) sviluppando la capacità di essere **multitasking** (come ha rilevato Angelo Farris, ragazzo in SCUP fino a febbraio 2023), capacità di agire in modo autonomo e responsabile e di conoscere le proprie abilità.

I/le ragazzi/e potranno vivere un'esperienza significativa di crescita sia personale sia nel confronto quotidiano con professionisti che lavorano in settori diversi.

Priorità trasversali

Oltre che nel lavoro quotidiano nello spazio i/le ragazzi/e saranno spinti a riflettere e approfondire, ma anche a farsi promotori e divulgatori attraverso il lavoro di comunicazione delle tematiche di **inclusione e sostenibilità sociale e ambientale**. I/le ragazzi/e seguiranno la promozione del Festival Informatici senza Frontiere (che tratta dell'utilizzo della tecnologia per favorire l'inclusione sociale sia di persone con malattie o disabilità, sia di persone che faticano a inserirsi nella società) e di SuperPark e Bisbigli in quota (che trattano di sostenibilità ambientale e del rapporto tra uomo e natura). Inoltre all'interno delle azioni coordinate con il network cureranno un'apposita campagna di comunicazione a sostegno e diffusione dell'Agenda 2030, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo **Sviluppo Sostenibile**.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Piano orario e regole

Il progetto si svolgerà in **12 mesi** (per un monte ore complessivo di 1440).

Il normale orario di lavoro sarà di **30 ore a settimana: 6 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì**, stabilite secondo un calendario reso disponibile ogni due settimane. I candidati saranno inseriti nella turistica di gestione dello spazio al pari dello staff di Impact Hub.

Indicativamente, lo spazio è aperto dalle 8.00 alle 18.30 dal lunedì al venerdì. Lo spazio solitamente rimane chiuso solamente la settimana di ferragosto e una settimana nel periodo natalizio. In base alla realizzazione degli eventi o a corsi di formazione ospitati nella struttura nella fascia serale dalle 18.30 alle 22.30, potrebbe essere richiesta la presenza in tale fascia oraria, sempre nel rispetto delle 6 ore giornaliere di impiego (per esempio: dalle 8 alle 15 con 1 ora di pausa pranzo, dalle 11.30 alle 18.30 con 1 ora di pausa pranzo).

In caso di realizzazione degli eventi sopra descritti, potrebbe essere richiesta la presenza durante giornate festive nei luoghi di realizzazione delle attività, sempre nel rispetto delle ore settimanali di impiego.

Al/alla ragazzo/a verrà fornito un **buono pasto del valore di 5,29 euro** per i pasti nelle giornate lavorative che potrà consumare fuori o all'interno della struttura. A Impact Hub è presente un bistrot ove esiste la possibilità di mangiare insieme agli altri hubber – i quali sovente si riuniscono per pranzo – creando ed ampliando in tal modo la rete di relazioni a disposizione del/della candidato/a.

Il/la giovane dovrà rispettare i regolamenti e le regole dell'organizzazione, dovrà altresì rispettare gli orari e i turni di hosting e dovrà rendersi disponibile ad essere presente (in base al calendario da concordare) anche durante qualche fine settimana dedicato agli eventi aperti al pubblico. Dovrà frequentare le attività di formazione proposte ed essere disponibile al lavoro in team.

Formazione

Ogni ragazzo/a, oltre alla formazione generale della Provincia autonoma di Trento – quantificata in 6 ore al mese - riceverà una formazione specifica.

Sarà accompagnato dall'OLP in una prima fase nella **conoscenza della struttura e dei servizi della cooperativa**.

Nelle prime settimane verranno svolti i seguenti momenti di formazione (il piano della formazione su suggerimento di Angelo Farris, ragazzo in servizio civile da giugno 2022 e stata maggiormente dilatata nel tempo e sono stati aggiunti moduli sugli strumenti specifici) svolti da un po' tutti i membri dello staff, anche per facilitare la

conoscenza e le diverse attività e competenze (come suggerito dalla ragazza in SCUP Elisa Pincigher):

- **I rischi connessi al proprio lavoro** e nella sede di lavoro stesse (2h). - Matteo Milani
- **Gli strumenti di lavoro:** mail, Google workspace, Trello, Slack, Skedda, Excel - Stefania Costa e Matteo Milani (8h)

Nei primi 4 mesi si svolgeranno 4 mezze giornate di formazione teorica e pratica per un totale di **12 ore** che saranno tenute da Matteo Milani (host e community manager) e Paolo Campagnano:

- **L'hosting: lavorare in uno spazio di coworking:** cos'è l'host e cosa fa, networking, condivisione di spazi e idee, spazio flessibile, tempo per concentrarsi su ciò che conta, strumenti per la gestione dello spazio.
- **La community: un ambiente di innovazione:** diventare networker, buone pratiche di animazione della community, la community internazionale di Impact Hub.

Negli stessi verranno svolte 4 mezze giornate di formazione sulla comunicazione per un totale di **15 ore** tenute da Stefania Costa (OLP e responsabile della comunicazione) e Valentina Cirasa (comunicazione eventi):

- **Come creare un piano di comunicazione:** definizione degli obiettivi, individuazione del target, scelta dei mezzi di comunicazione, impostazione della strategia, creazione dei contenuti.
- **Pianificare una campagna sui social network:** trovare il social network giusto, ogni social ha il suo linguaggio, il piano editoriale, utilizzare Facebook Business Suite per la programmazione e il monitoraggio, utilizzare Canva per creare grafiche, impostare campagne adv sui social.
- **Creare dei contenuti accattivanti per il web:** scrittura creativa, aggiornare un sito/blog wordpress, concetti di usabilità, fare SEO, redazione di newsletter (Mailchimp e Mailup), marketing analitico. (Elenco stilato con le integrazioni suggerite dalla Elisa Pincigher).

Il/la ragazza dovrà seguire il percorso in MOOC dal titolo **Google Digital Training**. Il corso erogato da Skillshop la piattaforma di apprendimento di Google è composto da 20 moduli - video lezioni seguita da esercizi ed esempi e un test finale - e permette di ottenere una **certificazione** e un badge digitale. Il corso dura 26 ore e dovrà essere seguito in autonomia dal/la giovane in giornate concordate all'interno dell'orario settimanale nei primi 8 mesi di progetto per un minimo di 10 ore. In particolare il corso tratta di: Concetti di base del marketing digitale, come avviare un'attività online, promuovere un'attività con la pubblicità online, aumentare la produttività sul lavoro, comprendere le esigenze e i comportamenti online dei clienti, comunicare le tue idee

con lo storytelling e il design e altri temi che riguardano le competenze digitali. Specifici moduli saranno consigliati di volta in volta al/alla ragazzo/a che avrà modo di discutere degli argomenti trattati con la OLP.

In occasione della formazione del personale verrà effettuato il **corso base di sicurezza sul lavoro** (4h).

Per quanto riguarda l'area eventi, la formazione sarà del tipo "*Learning by doing*": imparerà dall'azione affiancando direttamente lo staff nell'ideazione, nell'organizzazione, nella pianificazione e nella realizzazione dei vari eventi in programma. Questa formazione sarà svolta nel corso di tutto il percorso e prevede in particolare che il/la giovane partecipi alla riunione di pianificazione effettuate dallo staff e in particolare quella (a inizio di ogni progetto) in cui si dividano i compiti e stabiliscono azioni da fare, tempi e modalità delle stesse e quella a fine di ogni evento in cui si valuta il lavoro fatto, si indicano punti di forza, criticità e ambiti di miglioramento.

Lavorando per alcuni progetti in particolare ogni ragazzo/a avrà modo di essere formato/a anche alla cittadinanza responsabile. Pensiamo in particolare modo a tre progettualità citate in precedenza: Bisbigli in quota avvicinerà il/la giovane alle tematiche della sostenibilità ambientale, il Festival Informatici senza frontiere al tema di come le nuove tecnologia possono aiutare l'inclusività sociale e l'utilizzo in maniera etica della tecnologia e infine la campagna di comunicazione sugli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Monitoraggio e valutazione

Ogni ragazzo/a potrà sempre confrontarsi con l'OLP, **Stefania Costa**, che vedrà quotidianamente, e con i componenti dello staff presenti nello spazio per procedere nel suo lavoro (in particolare con Matteo Milani e Yoan Garcia). Stefania Costa oltre a essere il suo riferimento sul progetto di servizio civile lo sarà per la parte di comunicazione e organizzazione eventi, mentre Matteo Milani e Yoan Garcia - sempre presente nello spazio a fianco dei/delle ragazzi/e - per l'hosting e la gestione della community. Col passare del tempo, verrà lasciato ai/le candidati/e un certo grado di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, sempre sotto la supervisione dello staff.

Nei primi giorni di servizio saranno rivisti assieme ai ragazzi contratto e regole. Verranno riviste insieme anche la logistica e gli orari. Verranno presentati i membri del team - e così come suggerito dal ragazzo in servizio civile nel 2023 organizzati dei momenti di conoscenza individuale con lo staff - e fatto conoscere lo spazio. Verrà riletto assieme il progetto e analizzate le aspettative, occasione che rappresenterà la prima possibilità di rispondere a eventuali dubbi e domande.

Verrà svolto un **incontro settimanale informale** (anche breve e di gruppo) nello spazio di Impact Hub tra il giovane l'OLP e Matteo Milani per fare un punto sulle cose da fare, risolvere dubbi e problemi emersi, con una maggior calma rispetto a quella della quotidianità. Le task affidate al/la ragazzo/a verranno riportate su Trello - un servizio online usato dall'ODSC che permette di organizzare e gestire i progetti grazie a bacheche tematiche condivise -.

Una volta al mese (o comunque ogni volta che ci sarà una richiesta del/della ragazzo/a) si analizzerà l'andamento delle attività previste dal progetto attraverso una **riunione più strutturata** sempre alla presenza dell'OLP e di Matteo Milani e di un/una singolo/a giovane. Queste occasioni saranno utili per risolvere situazioni problematiche, si evidenzieranno eventuali criticità trovando il modo per risolverle e verranno evidenziati e valorizzati i punti di forza. Verrà fatta una verifica dei risultati raggiunti secondo gli indicatori individuati, ovvero: valutazione qualitativa degli interventi svolti, e acquisizione di competenze e nuove capacità. Sarà anche occasione per verificare l'andamento del percorso formativo e dello svolgimento della formazione specifica e generale e momento di controllo della compilazione di registri e schede diario. Il/la giovane verrà invitato/a a tenere un diario in cui appuntare le attività svolte e le cose imparate di giorno in giorno, per rendere agevole la compilazione del questionario mensile e di metà progetto.

L'attività di monitoraggio potrà essere strumento utile per tarare il progetto sulle attitudini del/della giovane. Allo/a stesso/a verrà richiesto un contributo nel proporre eventuali modifiche e suggerimenti in vista di una successiva stesura del progetto.

Verrà effettuata attività di promozione dell'esperienza del Servizio Civile mediante momenti di racconto della stessa (anche quando richiesto dall'Ufficio PAT).

Le schede/diario, con il registro presenze e la relazione finale dell'OLP (che si impegna alla puntuale compilazione dei report) contribuirà a fornire un racconto completo dell'esperienza del/della giovane.

Team di The Hub Trentino

Nel suo progetto il/la giovane avrà a che fare con tutti i membri del team di The Hub Trentino Südtirol.

In particolare le persone di riferimento del/della giovane saranno l'OLP, Stefania Costa, che seguirà la selezione dei ragazzi e sarà il loro riferimento per l'accoglienza, la formazione e i monitoraggi e Riccardo Pomaroli che inserirà il/la ragazzo/a nei turni e che sarà facilitatore verso gli altri membri del team, formatore e coordinerà il ragazzo nella sua area di competenza.

Ecco di seguito il team di The Hub Trentino Südtirol, gruppo formato da diverse professionalità:

Stefania Costa è responsabile comunicazione di Impact Hub Trentino e si occupa della creazione e organizzazione degli eventi e dei progetti. Oltre a ricoprire il ruolo di OLP (e quello di progettista) sarà punto di riferimento per i/le ragazzi/e con cui avrà a che fare quotidianamente e affiderà loro e controllerà l'esecuzione dei compiti nell'area comunicazione e animazione territoriale.

Matteo Milani è il coworking manager e con **Yoan Garcia**, che ora dopo il percorso di servizio civile nella nostra ODSC, è parte integrante dello staff si prendono cura dello spazio fisico e delle persone che lo occupano, gestiscono ed organizzano i diversi spazi in base ai molteplici utilizzi, facilitano l'uso degli spazi stessi, cerca modi per implementare il network tra le persone che lavorano all'interno di Impact Hub.

Affiancheranno i/le ragazzi/e quotidianamente e saranno i referenti per le aree di hosting e gestione della community. Sarà loro dovere affidare i compiti, rispondere ai dubbi e valutare l'andamento in tali aree.

Gli altri membri del team avranno modo di confrontarsi con il/la ragazzo/a su specifiche progettualità riferite alle rispettive aree di competenza.

Dalia Macii: socia fondatrice e presidente di Impact Hub Trentino, si occupa della ideazione e gestione degli eventi e dei progetti di animazione territoriale.

Paolo Campagnano: è co-fondatore e direttore di Impact Hub Trentino. Si occupa delle aree coworking e programming della cooperativa.

Valentina Cirasa: si occupa di organizzazione eventi e comunicazione.

Gianmarco Pallaoro: segue progetti dell'aria programming.

Soggetti esterni territoriali

Ogni ragazzo/a sin da subito conoscerà e avrà a che fare quotidianamente con i membri di Impact Hub Trentino: liberi professionisti, membri di startup e di aziende. Con loro entrerà in contatto di persona condividendo con loro gli spazi, ma soprattutto curando per loro lo spazio e gli eventi dedicati: diventerà per loro un punto di riferimento e un facilitatore. Per aggiornarli sulle attività curerà per loro la newsletter dedicata settimanale e l'aggiornamento della community app. Avrà quindi modo di immergersi nel mondo imprenditoriale trentino.

Con la community app, ma anche con delle call periodiche, potrà restare in contatto anche con il network internazionale di Impact Hub (100 spazi nel mondo) in particolare con i maker (gli staff) con cui a cadenze regolari ci scambiamo buone pratiche.

Durante l'attività di comunicazione verrà invece a contatto con molte realtà del territorio esterne a Impact Hub: amministrazioni pubbliche in cui verranno svolti gli eventi (per coordinamento e permessi), associazioni come la onlus Informatici senza

frontiere o il Parco Naturale Adamello Brenta (per coordinare le azioni) e alcuni fornitori.

VALUTAZIONE ATTITUDINALE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti

A ogni candidato/a viene richiesta intraprendenza e voglia di mettersi in gioco.

Importante è la disponibilità e la predisposizione al dialogo e alla relazione (attività di *front-end* e confronto con la community dei membri). Risultano elementi facilitanti la propensione ad instaurare e gestire relazioni positive con utenti dello spazio e clienti. Utile la capacità di problem solving e di creatività, così come la flessibilità.

È richiesta una conoscenza degli strumenti di base per l'organizzazione di un database e la condivisione delle informazioni (Excel, strumenti di condivisione in cloud), delle piattaforme informatiche e dei social network.

È preferibile la conoscenza del contesto di riferimento: innovazione sociale, startup e incubazione d'impresa, eventistica e una buona conoscenza della lingua inglese.

Criteri e indicatori della valutazione attitudinale

La valutazione attitudinale dei giovani che hanno aderito al progetto avverrà tramite colloqui a cui parteciperanno: Stefania Costa (OLP, progettista e responsabile comunicazione), Matteo Milani (coworking manager), Dalia Macii (presidente coordinatrice area aventi) e Paolo Campagnano (direttore).

I candidati verranno valutati secondo i seguenti criteri (tra parentesi sono indicati indicatori e punteggio massimo previsto):

- conoscenza del progetto specifico e dell'organizzazione (capacità di descrivere la proposta progettuale e l'attività dell'organizzazione - 10);
- condivisione degli obiettivi del progetto (corrispondenza degli obiettivi del progetto con quelli personali - 15);
- disponibilità all'apprendimento (partecipazione a incontri e corsi su temi presenti nel progetto - 15);
- interesse e impegno a portare a termine il progetto (motivazioni della scelta del percorso di servizio civile - 15);
- idoneità allo svolgimento delle mansioni previste (presenza di esperienze precedenti negli ambiti indicati - 10);
- predisposizione al dialogo (osservazione del candidato durante il colloquio - 10);

- disponibilità al lavoro di gruppo, capacità di problem solving e flessibilità (descrizione esperienze precedenti - 10);
- familiarità con gli strumenti informatici e i social network (descrizione di precedenti utilizzi - 5);
- conoscenza contesto di riferimento - 5;
- conoscenza della lingua inglese (possessione di certificazione o partecipazione a corsi) - 5.

L'esito sarà espresso su scala da 0 a 100

Progetto presentato il 20/11/2023